

L'AQUILA: MOVIDA TRA SCHIAMAZZI E DEGRADO IN CENTRO, CITTADINI INFURIATI

11 Giugno 2019



L'AQUILA - Tre esposti, chiamate alle forze dell'ordine e segnalazioni da parte di cittadini infuriati: "il centro storico invivibile di giorno, per i cantieri, di notte per schiamazzi e degrado".

Movida al centro del dibattito e delle polemiche all'Aquila e in particolare, come precisa Il Centro, la zona incriminata è quella compresa tra via Garibaldi, piazza Chiarino e piazza Regina Margherita.

Negli ultimi mesi si è addirittura reso necessario un controllo dell'Arta, alla presenza dei vigili urbani, per rilevare le emissioni sonore, di tre volte superiori ai limiti consentiti dalla legge, secondo le risultanze del monitoraggio.

A parlare a nome dei residenti, "pionieri che hanno deciso di tornare ad abitare dentro le mura urliche", è Antonio Mancini firmatario, insieme ad Alessandra Pratola, dell'ultimo esposto inviato a Comune, prefettura e questura in cui si chiede un intervento immediato "contro il disturbo alla quiete pubblica, che si protrae fino alle 4 del mattino".

Musica a tutto volume, strade ridotte a orinatoio, bottiglie di vetro e bicchieri abbandonati ovunque, schiamazzi notturni, risse e degrado, la situazione descritta dai residenti di via Garibaldi e zone limitrofe, dove si concentrano molti pub e locali, che chiedono l'intervento del Comune e della prefettura "per porre fine a un degrado inaccettabile".

"La situazione è pesantissima - spiega Mancini al *Centro* - Fino alle 17, a causa dei cantieri della ricostruzione e della sosta selvaggia, di notte per le emissioni sonore ben oltre la soglia consentita e uno stato totale di abbandono di piazza Chiarino, via Pavesi, via Garibaldi e via San Martino. Abbiamo chiesto più volte l'intervento delle forze dell'ordine, presentando formalmente un esposto. L'ultimo monitoraggio dell'Arta, su nostra segnalazione, ha evidenziato per alcuni locali emissioni sonore tre volte superiori ai limiti consentiti dalla legge".

Per Mancini "i pochi residenti che hanno scelto di tornare, scapperanno di nuovo. Ci sentiamo abbandonati, senza controlli né vigilanza".

Ma non si tratta dell'unica segnalazione arrivata. Anche l'associazione L'Aquila centro storico ha chiesto un intervento.

"La scorsa settimana sono stata contattata dal presidente, l'avvocato Cesidio Gualtieri - spiega l'assessore alla Mobilità, Carla Mannetti - che domani incontrerà il vicecomandante della polizia municipale, Lucio Di Berardino, per valutare un monitoraggio della Ztl e delle superfici occupate su via Garibaldi oltre a un più serrato controllo nelle ore serali".

Dal 15 giugno partirà la pedonalizzazione di via Garibaldi. "Stiamo facendo uno sforzo significativo" aggiunge Mannetti - per contemperare le esigenze dei residenti con quelle dei commercianti".

Iscrizione al ROC n. 36263 - RIVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli